

# Musa, omaggio a Terragni nel Parlamento europeo

PER SAPERNE DI PIÙ

## Genio a nudo grazie alla moglie

Dietro a un uomo geniale c'è sempre una donna altrettanto intelligente e appassionata. È stato anche il caso di Stanley Kubrick, ora raccontato in una straordinaria carrellata di immagini di scena e di vita spesso inedite nel volume di grande formato *Una vita per immagini* (pp. 190, 40 euro) edito da Rizzoli e firmato dalla moglie Christiane, pittrice. Il libro è un atto d'amore, da parte di una "consorte" nel senso

letterale del termine, conosciuta sul set di *Orizzonti di gloria* e mai più abbandonata. È un album di famiglia che restituisce e mette a nudo nella sua quotidianità il mito di un regista riservato quanto scrupoloso. Nessuna concessione al voyeurismo, ma il tassello mancante (per i più assidui peraltro accessorio) a un monumento che chiunque ami il cinema deve tributargli.



Una celebre scena di *Aranzia meccanica* interpretata da Fabrizio Musa

do naturalmente per *Aranzia meccanica*, Musa ha scelto sette capolavori del maestro americano da riproporre e reinterpretare attraverso il filtro della sua "scanner art". Così, infatti, è definito dai critici il suo metodo pittorico. È una tecnica ibrida, che sposa pittura tradizionale e arte digitale, alla ricerca di un'essenza dell'immagine che sappia prescindere dai dettagli e dal colore.

Le tele selezionate dalla giovane critica comasca Emma Granvoglio, curatrice della mostra, sono infatti tutte rigorosamente in bianco e nero, realizzate da Musa abbassando sempre più la definizione di un fotogramma precedentemente scannizzato sul computer, fino a ridurlo ad un file di solo testo.

Giunto così all'immagine di partenza, entra in gioco il Musa pittore, che ne esalta l'essenzialità con un passaggio di pittura semplice e istintivo, nel perfetto scontro di colore e non-colore,

per arrivare ad una costruzione visiva assolutamente evocativa dell'immagine del film e delle sue sensazioni. Una sorta di vera e propria pittura digitale, che l'artista comasco sperimenta già dal '98.

Matteo Tosi

*L'iniziativa sarà tenuta a battesimo da Cristiana Muscardini, capogruppo di Ana a Bruxelles*

Inizia in grande stile il 2004 per Fabrizio Musa. L'artista comasco esporrà nella sala mostre del Parlamento Europeo di Bruxelles, con una personale di una settimana, durante una sessione plenaria e quindi con la garanzia della massima visibilità possibile, dal 23 al 29 febbraio prossimi.

Musa proporrà una serie di oli e acrilici su tela in omaggio ai monumenti e alle realizzazioni urbanistiche di Giuseppe Terragni, il grande architetto razionalista comasco di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Sarà il suo contributo alle manifestazioni del maestro lariano.

L'iniziativa sarà tenuta a battesimo dalla parlamentare europea Cristiana Muscardini, capogruppo di Ana a Bruxelles, e avrà il patrocinio dell'assessorato alla Cultura di Como. Sarà realizzato un catalogo ad hoc, in tre lingue.

Intanto a Milano, in via Solferino 35, prosegue la mostra di Musa dedicata a Stanley Kubrick, nata dalla passione per l'arte, il cinema, le nuove tecnologie e l'attenzione per un certo tipo di sottoculture metropolitane.

Alla galleria Pitturaitaliana.com (orario: da martedì a sabato, dalle 16 alle 19.30 o su appuntamento, ingresso libero) la personale è aperta fino al 14 febbraio ed è un vero e proprio omaggio che in oltre trenta tele celebra il regista scomparso nel 1999. Da *Eyes Wide Shut* a *2001 Odissea nello spazio*, passan-